

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede societaria in Ancona, Via E. Mattei n. 34.

..... ANCONA, addì

..... 13/11/2019

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

IL CONCESSIONARIO
C.P.N. S.r.l.
Amministratore Unico

L'UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli



ADSP del M. RE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 22/11/19 al n° 1728 serie 1 con l'esazione di euro 881,00

L'Ufficiale Rogante
(Avv. Matteo Paroli)

N. ...00-31... del registro
Concessioni - Anno 2019

N.1523... del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESAZIONE

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.169/2016;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Vista l'istanza presentata dalla società C.P.N. S.r.l., C.F./P.IVA 02367070717, con sede legale in Ancona (AN), via E. Mattei n. 34, prot. n. ARR-7721 in data 20.09.2018 e le successive integrazioni;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Ancona dell'avviso pubblico inerente la richiesta di concessione in oggetto, acquisito al prot.ARR-9053 del 08.11.2018;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio della Capitaneria di Porto di Ancona dell'avviso pubblico inerente la richiesta di concessione in oggetto, acquisito al prot.ARR-9705 del 23.11.2018;
Vista la delibera n. 1 in data 19.02.2019 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Vista la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 85, del D.lgs. 6/09/2011 n.159 della B.D.N.A. in data 24.10.2019 PR_ANUTG_Ingresso_0107476_20191003, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
Vista la nota dell'Agenzia delle Dogane di Ancona, acquisita al prot. n. ARR-10362 in data 25.10.2019;
Vista l'atto di variazione della polizza assicurativa fidejussoria n. 1/2518/96/102188319 emessa in data 25.06.2019 dalla UnipolSai S.p.a., ag. di Ancona, per l'importo pari ad € 95.000,00, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione dell'area demaniale di che trattasi;
Tenuto conto che la Società ha già versato il canone richiesto con atti di accertamento n. 00-54/19 Aut in data 27.05.2019 di € 7.462,89, n. 00-53/19 Aut in data 27.05.2019 di € 22.806,00 e n. 00-122/19 in data 08.10.2019 di € 19.278,00;
Vista la polizza assicurativa n. 390549809 emessa in data 30.06.2019 dalla Società Generali Italia S.p.A., per un importo assicurato RCT-RCO di € 3.000.000,00 unico;
Vista la polizza assicurativa incendio, fulmine, scoppio n. 1/2518/43/146832135 emessa in data 06.02.2017, dalla Società UnipolSai S.p.a., ag. di Ancona, vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale dell'importo di € 2.000.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio nonché di € 500.000,00 per la partita ricorso terzi;
Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;
Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE

a C.P.N. S.r.l.

codice fiscale 02367070717

di occupare un manufatto di proprietà dello Stato, catastalmente individuato al foglio 11, part. 2 sub 18 della superficie di metri quadrati 1.500,00 situato nel Comune di Ancona e precisamente in ambito portuale - complesso ex Tubimar allo scopo di mantenere un manufatto di mq. 1.500,00 da adibire alla costruzione di scafi in lega leggera senza propagazione di fiamma ossidrica e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione
Canone dovuto anno 2018 = € 7.462,89 (2 mesi, dal 01/11/2018 al 31/12/2018 con relativa rivalutazione in base agli indici ISTAT)
Canone dovuto anno 2019 = € 42.084,00 (11 mesi, dal 01/01/2019 al 30/11/2019 con relativa rivalutazione in base agli indici ISTAT, salvo conguaglio)
Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di mesi 13 dal 01/11/2018 al 30/11/2019.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese il manufatto occupato riconsegnandolo nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo e/o risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, ogni altra conseguenza di legge.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti eventualmente impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta del Presidente, notificata all'interessato, in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo alla notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che, in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree vicine a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza, le opere di difficile rimozione eventualmente autorizzate e realizzate restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Qualora il concessionario intenda effettuare interventi sui beni demaniali dovrà sottoporli all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per le valutazioni di competenza, presentando tutta la necessaria documentazione tecnico-amministrativa. Il concessionario non potrà iniziare eventuali lavori da autorizzarsi se prima non avrà ottenuto il prescritto titolo edilizio e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne l'Amministrazione concedente da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento. Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentano vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli

oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle di cui ai contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme di cui al Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

- 4) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione.
- 5) Il sottoscritto concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettarle come in effetti le accetta.
- 6) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 7) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 8) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 9) La presente concessione potrà essere revocata, senza previsioni di indennizzo alcuno, in relazione alle esigenze riconosciute al cantiere per la realizzazione delle nuove infrastrutture a sostegno del trasporto intermodale nell'area portuale di Ancona, nonché di realizzazione del nuovo presidio operativo per i controlli sanitari di frontiera sulle merci.
- 10) Il canone applicato è stato determinato ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Amministrazione del Demanio, giusta Ordinanza n. 59 del 30.10.2018 di questa Autorità, per l'anno 2019, e potrà subire modificazioni in seguito agli aggiornamenti dell'indice Istat, che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio.
- 11) E' obbligo del concessionario ottenere autorizzazioni, nulla osta e/o titoli comunque denominati di competenza di altre Amministrazioni.
- 12) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo.

IL CONCESSIONARIO
C.P.A. S.p.A.
L'Amministratore Unico

